

# Vulnerabilità sismica, la Provincia di Catanzaro ha ottenuto finanziamenti per circa 4 milioni



La **Provincia di Catanzaro** ha ottenuto finanziamenti per circa 4 milioni per verifiche di vulnerabilità sismica e progettazione di eventuali interventi di adeguamento antisismico. Il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, infatti, ha approvato i progetti presentati nei mesi scorsi, su input del presidente Sergio Abramo, dal settore Lavori pubblici diretto da Floriano Siniscalco.

A beneficiare degli interventi saranno tredici scuole della provincia. Nello specifico, per gli **istituti Ipa** (**Soveria Mannelli**), **Ipsar Einaudi** (**Lamezia Terme**), **Irc De Fazio** (**Lamezia Terme**), **Iis-Ipsia** (**Girifalco**), **liceo classico Fiorentino** (**Lamezia Terme**), **liceo scientifico Galilei** (**Lamezia Terme**) e l'**Ipsar** (**Lamezia Terme**) sono previsti finanziamenti per la progettazione esecutiva di interventi di adeguamento sismico. Finanziamenti per la valutazione della vulnerabilità sismica sono destinati, invece, agli **istituti Ipsar** (**Soverato**), **Iis** (**Lamezia Terme**), **Irc** (**Girifalco**), **Liceo scientifico Guarasci** (**Soverato**), **Iit Malafarina** (**Soverato**), **Ipsia L. Da Vinci** (**Lamezia Terme**).

“Questo finanziamento – ha spiegato Abramo – rappresenta un passaggio fondamentale per proseguire nella nostra attività di

prevenzione, di messa in sicurezza e di modernizzazione degli edifici scolastici, che sono i luoghi dove si recano i nostri ragazzi. Per il sistema scolastico provinciale si tratta di un risultato importante che segue quelli già abbiamo ottenuto. Dal momento che garantire la sicurezza degli alunni e la serenità dei genitori li riteniamo atti doverosi, è estrema l'attenzione che abbiamo sempre dedicato a questo tipo di interventi. L'ammissibilità ai finanziamenti premia la validità dei progetti realizzati dagli uffici guidati dal dirigente Floriano Siniscalco, che ci tengo a ringraziare per l'impegno e la passione con cui viene portato quotidianamente avanti il lavoro".

Lo stanziamento dei fondi è stato messo a disposizione dal MIUR (100 milioni di euro) e dal dipartimento Casa Italia della presidenza del Consiglio dei ministri (45 milioni di euro).